

Raccontimmagini - Guida didattica

Raccontimmagini. Che cosa sono?

Sono 10 racconti brevi indirizzati a bambini stranieri o italiani.

Ogni libro presenta due storie accomunate da un'affinità tematica, seguite da una sezione di esercizi in cui il lessico presentato viene riproposto ed esercitato. Ogni libro è inoltre corredato da una serie di giochi da realizzare in classe, che saranno spiegati in dettaglio per ogni racconto: l'insegnante sceglierà quale gioco è più adatto al suo gruppo, ai tempi e agli spazi a sua disposizione.

Perché questo tipo di materiale?

Gli obiettivi dei libri sono:

- insegnare il lessico per campi semantici tramite una storia;
- esercitare il lessico proposto con esercizi, giochi e attività;
- consentire una rielaborazione personale e un uso autonomo delle strutture presentate.

Per chi sono?

Le storie della collana sono rivolte a bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, nella loro prima fase di apprendimento dell'italiano.

Questa prima fase è molto delicata e la grafica divertente e semplice risponde al bisogno di immediatezza e chiarezza propri del bambino.

Questi libretti possono offrire un valido aiuto a chi si occupa dell'insegnamento a bambini, essendo uno strumento semplice, versatile e integrabile con altri materiali.

Come è presentato il lessico?

Il lessico viene presentato per campi semantici: ogni libro si focalizza su un tema particolare e ne presenta le parole più frequenti, fornendo ai bambini un vocabolario di base per comunicare nella quotidianità.

Le parole presentate sono inserite nel quadro generale di una storia, che facilita l'acquisizione spontanea del lessico e degli altri costituenti del discorso.

Viene presentato solo lessico?

No. Vengono presentate anche *routines* e frasi che sono utili al bambino per comunicare e compiere alcune semplici azioni quotidiane (chiedere qualcosa in modo educato, descrivere un oggetto, salutare...).

All'interno dei racconti vengono presentati esempi di strutture grammaticali (es. singolare/plurale; le preposizioni), indicate in dettaglio in ogni volume.

Si usa solo l'italiano?

I racconti presentano soltanto parole in lingua italiana per permettere al bambino di associare la parola nuova in italiano direttamente all'immagine o all'oggetto, senza passare per la sua lingua madre. Questo rapporto diretto tra oggetto e parola italiana è favorito dalla presenza di immagini semplici e immediate.

Raccontimmagini - Guida didattica

Come si può usare il materiale?

Le storie presentano un grado di difficoltà crescente dal punto di vista lessicale, grammaticale e sintattico, che parte dal livello A1 ed arriva a un livello A1+.

Si può usare il materiale come:

- rinforzo o revisione di argomenti trattati durante le lezioni di lingua italiana: l'insegnante può proporre agli alunni una storia semplice e adatta al loro livello linguistico (quindi non frustrante) per rinforzare il lessico che ha proposto in precedenza;
- base per le lezioni di lingua italiana, integrando questo materiale con altre attività;
- attività autonoma del bambino straniero (o italiano) che potrà leggere, a casa o a scuola, una storia a lui comprensibile.

In che modo proporre i libretti ai bambini?

Pre-lettura: L'insegnante può scrivere alla lavagna le parole chiave che i bambini troveranno nel racconto e spiegarne il significato, in modo da introdurre l'argomento che sarà trattato nella storia. L'insegnante può inoltre domandare ai bambini quali siano le loro preferenze, esperienze e pensieri relativi all'argomento (es. giocattoli, cibi, animali...), in modo che gli alunni esprimano le proprie opinioni usando anche qualche parola scritta alla lavagna.

Lettura: Si può far leggere la storia ad alta voce o in silenzio, a seconda del bambino e del suo livello linguistico, e degli obiettivi dell'insegnante. Si consiglia di farlo leggere a voce alta, magari dopo una prima lettura silenziosa, per correggere eventuali errori di pronuncia e per offrire uno stimolo a ricordare la parola. È anche possibile far leggere ad ogni bambino le battute di un personaggio o una sequenza di fumetti.

Durante la lettura, l'insegnante può far ripetere le parole principali, far descrivere le immagini, guidando il bambino con domande su argomenti già affrontati (es. chiedere il colore di un oggetto o la sua posizione nello spazio, chiedere quali vestiti indossa un personaggio o che cosa sta facendo in una determinata scena) o invitare il bambino a formulare ipotesi sul finale della storia.

Comprensione: Durante o al termine della lettura, si possono fare domande generali (comunque molto semplici) di comprensione, per verificare che il bambino abbia capito lo svolgimento della storia.

Esercizi

Gli esercizi al termine del racconto mirano a verificare la capacità di comprensione, ad incoraggiare la memorizzazione di nuove parole e il loro riutilizzo in modo personale.

I primi esercizi ad essere proposti sono di comprensione (globale o mirata), per cui il bambino dovrà identificare i nuovi oggetti presentati nella storia tramite attività come abbinamenti parole-immagini o completamento di parole.

Questi esercizi sono poi seguiti da attività di consolidamento e rinforzo, in cui il lessico e le strutture sono ripresentati grazie a domande specifiche, cruciverba, disegni.

L'ultima attività della storia prevede una produzione più libera del bambino, che potrà re-impiegare il lessico che ha imparato in modo autonomo e misurare così i propri progressi.

L'insegnante può far riportare le parole principali della storia sul quaderno, accanto al loro disegno, introdurre nuove parole appartenenti allo stesso campo semantico, far ripetere, rileggere e raccontare le storie a distanza di qualche lezione, integrando le attività con i giochi proposti.

LA GITA AL MARE

La gita al mare racconta una bella giornata che due bambini trascorrono al mare con i loro genitori. I protagonisti fanno amicizia con nuovi bambini e insieme si divertono, giocando sulla spiaggia, nuotando, facendo un castello di sabbia, mangiando insieme un gelato.

Al termine della storia il bambino saprà:

- riconoscere e usare il lessico relativo al mare (conchiglia, onda, pesce...), agli oggetti di uso comune in spiaggia (ombrellone, costume, occhiali da sole...) e ad alcuni giochi (palla, racchette...); in modo appropriato in diversi momenti della giornata e saper rispondere;
- chiedere qualcosa in modo educato;
- proporre un'attività e rispondere ad una proposta;
- mettere le azioni in ordine cronologico e usare i connettivi temporali;
- scegliere e comprare il gelato.

Esercizi difficili

Esercizio 6: viene chiesto al bambino di descrivere le attività svolte da Silvia e Paolo usando il tempo passato. Il bambino potrebbe avere difficoltà di tipo lessicale (ad esempio, non ricordare alcune parole) o a formare il passato di alcuni verbi. L'insegnante può far svolgere l'esercizio in coppia, in modo che i bambini si aiutino reciprocamente, e intervenire quando è necessario.

Affinché i connettivi temporali risultino più chiari, l'insegnante potrebbe fare qualche semplice esempio che ne illustri il significato, prima di svolgere l'esercizio. È anche possibile, una volta che la struttura del testo è costruita, invitare i bambini ad aggiungere dettagli (ad esempio, descrivere la spiaggia, i colori, azioni secondarie o stati d'animo dei protagonisti).

Grammatica

Nel racconto vengono presentate forme di verbi al tempo presente e passato prossimo. Sono anche presenti formule per proporre un'attività e rispondere ad una proposta, oltre che forme di cortesia (*Mi scusi, Può darmi*).

Chiavi delle attività

1. L'ombrellone, 2. La racchetta, 3. La borsa, 4. La pallina, 5. Il cappello, 6. L'asciugamano, 7. Gli occhiali da sole, 8. Il costume, 9. Il pesce, 10. La sedia a sdraio, 11. Il castello, 12. La collana, 13. La sabbia, 14. L'onda/Il mare, 15. La conchiglia, 16. I sassi, 17. La maschera, 18. La palla
2. **A.** 1. Borsa, 2. Palla, 3. Occhiali da sole, 4. Castello, 5. Asciugamano, 6. Pescatore, 7. Conchiglie
8. Costume, 9. Ombrellone. *Soluzione:* salvagente
B. 1. Sabbia, 2. Sassi, 3. Maschera, 4. Pesce, 5. Collana. *Soluzione:* Barca
3. 1.b, 2.g, 3.e, 4.i, 5.c, 6.h, 7.d, 8.a, 9.f, 10.l. Risposta libera.
4. Gusti di gelato: cioccolato, *crema*, ananas, limone, fragola, amarena, mela, nocciola, banana, pistacchio; In spiaggia: salvagente, sabbia, sasso, *sedia a sdraio*, ombrellone, conchiglia; Giochi: palla, racchetta, pallina; Nel mare: barca, *onda*, pesce; Cose che porti in spiaggia: cappello, maschera, *costume*, asciugamano, occhiali da sole

Raccontimmagini - Guida didattica

- 5.** 1. F (Silvia ha 9 anni, Paolo ha 6 anni e abitano in una grande città), 2. V, 3. F (A Silvia e Paolo piace andare al mare), 4. F (Silvia e Paolo conoscono tre nuovi amici: James, Chris e Nadia), 5. V, 6. F (I bambini vanno a mangiare il gelato), 7. F (Silvia regala ai suoi amici una collana che fa con le conchiglie)
- 6.** Risposta libera. 1.a, 2.d, 3.f, 4.e, 5.b, 6.c.

IN VACANZA DAI NONNI

Nella storia **In vacanza dai nonni** due fratelli vanno in vacanza nella fattoria dei nonni, dove aiutano gli zii con gli animali, giocano con i loro cugini e fanno lunghe passeggiate vicino al fiume. Un giorno, però, incontrano un amico molto speciale: un cane di nome Giovedì.

Al termine della storia il bambino saprà:

- riconoscere e usare il lessico relativo alla famiglia (zio, zia, cugino, cugina...)
- riconoscere e usare il lessico relativo ad alcuni animali
- riconoscere e usare il lessico relativo agli elementi del paesaggio (fiume, prato...) e al treno (stazione, biglietto...)
- chiedere il permesso di fare qualcosa
- parlare della propria famiglia
- scrivere una lettera e raccontare eventi passati legati ai giorni della settimana

Esercizi difficili

Esercizio 8: viene chiesto al bambino di descrivere le attività svolte da Victor e Alex durante la settimana, sotto forma di lettera indirizzata ai genitori. Il bambino potrebbe avere difficoltà di tipo lessicale (ad esempio, non ricordare alcune parole) o a formare il passato di alcuni verbi (ad esempio, trovare → abbiamo trovato). L'insegnante può far svolgere l'esercizio in coppia, in modo che i bambini si aiutino reciprocamente, e intervenire quando è necessario. È anche possibile, una volta che la struttura della lettera è costruita, invitare i bambini ad aggiungere dettagli (ad esempio, descrivere il cane o gli stati d'animo dei protagonisti).

Grammatica

Nel racconto vengono presentati esempi di verbi al presente, passato prossimo, futuro semplice e imperativo. Sono anche presenti aggettivi al grado superlativo (*morbidissimo*).

Chiavi delle attività

1. F (Alex e Victor sono fratelli), 2. V, 3. F (Nella fattoria dei nonni ci sono molti animali: galline, pecore, capre, mucche, cavalli ecc.), 4. V, 5. F (I bambini, nel bosco, trovano un cane e lo chiamano Giovedì), 6. V, 7. F (Alex e Victor tornano a casa con i loro genitori dopo due settimane), 8. F (Il nonno va a casa di Alex e Victor, ma regala loro un cane: Giovedì)
2. (*da sinistra a destra e dall'alto verso il basso*) nonno, mamma, David, Marta. Risposta libera
3. 1. La mucca, 2. Il cavallo, 3. La pecora 4. Il cane, 5. L'uccello, 6. La gallina, 7. La capra, 8. Il gatto, 9. Il serpente, 10. Il lupo
4. **A.** 1. Pecora, 2. Lupo, 3. Gatto, 4. Cavallo, 5. Fattoria, 6. Bosco. *Soluzione:* coniglio
B. 1. Prato, 2. Serpente, 3. Gallina, 4. Cane. *Soluzione:* Asino
5. Risposta libera
6. 1. Bosco, 2. Formaggio, 3. Campi, 4. Valigia, 5. Panchina, 6. Biglietto, 7. Fiume, 8. Stazione, 9. Stalla, 10. Uova. *Soluzione:* Bicicletta
7. Risposta libera